



Comune di Eboli

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 8 del Registro. Seduta del 22/05/2026

**Oggetto: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

L'anno duemilaventisei il giorno ventidue del mese di Maggio alle ore 17:07 nella Sala delle Adunanze Consiliari della Residenza Municipale, a seguito di avvisi diramati dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Cosimo Brenga**.

N.O.	Carica	COGNOME E NOME	Presente/Assente
1	Sindaco	Conte Mario	P
2	Consigliere	Alfano Antonio	P
3	Consigliere	Balestrieri Matteo	P
4	Consigliere	Brenga Cosimo	P
5	Consigliere	Capaccio Damiano	A
6	Consigliere	Cardiello Damiano	A
7	Consigliere	Costantino Sara	P
8	Consigliere	Di Benedetto Cosimo Pio	P
9	Consigliere	Di Candia Camilla	A
10	Consigliere	Gaeta Walter	P
11	Consigliere	Giarletta Pierluigi	P
12	Consigliere	Infante Pierino	P
13	Consigliere	Lavorgna Adolfo	P
14	Consigliere	Maratea Vito	P
15	Consigliere	Masala Emilio	P
16	Consigliere	Massa Cosimo	P
17	Consigliere	Moscariello Cesare	P
18	Consigliere	Naponiello Cosimo	A
19	Consigliere	Norma Giuseppe	P
20	Consigliere	Palma Alessia Saveria	P
21	Consigliere	Pierro Maria Rosaria	P
22	Consigliere	Rosamilia Filomena	P
23	Consigliere	Ruocco Pasquale	P
24	Consigliere	Squillante Francesco	A
25	Consigliere	Villecco Marianna	P

Partecipa il Segretario Generale Lucio Pisano.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Legenda:

**P:** Presente (In presenza)

**A:** Assente

**R:** Remoto (videoconferenza)

**OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che**

- l'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;
- l'articolo 1, comma 110, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;
- L'attribuzione della predetta facoltà conferisce all'Ente una maggiore libertà gestionale nelle attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

**Visti** in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;
- comma 103 che consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;
- comma 104 che prevede la possibilità, nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, di introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario;
- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni.
- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;
- comma 109 che consente di adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale.

**Considerato** che l'istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge 30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;
- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; infatti, l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando, per l'effetto, una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione;
- rendere il bilancio più veritiero e trasparente in linea con i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, eliminando i crediti vetusti e di difficile esazione;

**Rilevata**, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali notificate nel periodo dal 01/01/2000 al 31/12/2020, emesse dal Comune, e di accertamenti divenuti esecutivi nel periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2025, corrispondenti a crediti riportati in residui attivi che, stante la loro vetustà, sono di difficile esazione;

**Esaminata** la relazione redatta dal responsabile Area E.Q. Finanze e Tributi, dalla quale emerge l'opportunità e la convenienza per l'Ente di adottare la definizione agevolata, tenuto conto del presumibile incremento della riscossione dei crediti e dell'impatto sugli equilibri del bilancio derivante dalla cancellazione dei residui corrispondenti ai crediti stralciati;

**Esaminata** la proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" che si compone di n. 8 articoli, sviluppato nei seguenti punti:

- o Oggetto del regolamento
- o Oggetto della definizione agevolata
- o Procedura per la definizione agevolata
- o Effetti della dichiarazione
- o Versamento degli importi dovuti
- o Perfezionamento della definizione agevolata
- o Definizione agevolata nel caso di rateizzazioni o dilazioni in essere
- o Entrata in vigore ed efficacia del regolamento

**Ritenuto** di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dalla citata proposta regolamentare per i crediti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 639 notificate dal 01/01/2000 al 31/12/2020 e in avvisi di accertamento di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n.160 divenuti esecutivi nel periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2025 e di conseguenza di approvare il regolamento alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

#### **Visti**

l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;

l'articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

il comma 108 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

**Acquisito** il parere favorevole, espresso dal Responsabile di Area E.Q. Finanze e Tributi, dal responsabile di Area E.Q. Polizia Municipale, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

**Acquisito** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di legge;

**Dato atto** del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Dato atto** che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 05/05/2026;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto comunale;

## PRPONE DI DELIBERARE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
3. di approvare il "*Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199*" composto di n. 8 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Eboli;
5. di demandare al Responsabile della singola entrata l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
6. di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

**OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: FAVOREVOLE

Note:

Eboli, 07/05/2026

IL RESPONSABILE Area  
Cosimo Marmora

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

**OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Note:

Eboli, 07/05/2026

Il Responsabile Area Finanziaria  
Cosimo Marmora

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

**OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

Ai sensi del Decreto Sindacale prot. N. 48684 del 15.11.2021, in ordine alla legittimità dell'atto, si esprime parere: FAVOREVOLE

Note:

Eboli, 13/05/2026

Il Segretario Generale  
LUCIO PISANO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente”

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALLE ORE 17:07 INVITA IL SEGRETARIO GENERALE A PROCEDERE ALL'APPELLO DELLA SEDUTA ODIERNA IN PRIMA CONVOCAZIONE**

**PRESENTI: 20** nell'Aula Consiliare "Isaia Bonavoglia" in Via Matteo Ripa n.49 il Sindaco e i Consiglieri Alfano, Balestrieri, Brenga, Costantino, Di Benedetto, Gaeta, Giarletta, Infante, Lavorgna, Maratea, Masala, Massa, Moscariello, Norma, Palma, Pierro, Rosamilia, Ruocco e Villecco.

**ASSENTI: 5** Capaccio, Cardiello, Di Candia, Naponiello e Squillante.

La seduta in prima convocazione è valida.

Il Presidente, raccomanda il rispetto dei tempi di intervento, passa quindi la parola all'Assessore Sgritta per relazionare sul primo punto all'O.d.G **"DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO."**

**L'Assessore Sgritta** relaziona sull'argomento integralmente riportato nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

Il Presidente apre quindi alla discussione.

**UDITO l'intervento del Consigliere Lavorgna Adolfo**, riportato integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

**UDITO l'intervento del Consigliere Di Benedetto Cosimo Pio**, riportato integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

Si dà atto che alle ore 17:32 entra nell'aula **il consigliere Squillante**. I consiglieri presenti in aula sono, pertanto, 21.

Si dà atto che alle ore 17:37 entra nell'aula **il consigliere Cardiello**. I consiglieri presenti in aula sono, pertanto, 22.

**UDITA la replica del Consigliere Lavorgna Adolfo** riportata integralmente nell'allegato resoconto stenografico lche forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

**UDITA la replica del Consigliere Di Benedetto Cosimo Pio** riportata integralmente nell'allegato resoconto stenografico lche forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

**UDITO l'intervento del Responsabile EQ Finanze e Tributi Dott. Cosimo Marmora**, riportato integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

**UDITO l'intervento del Sindaco Mario Conte**, riportato integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

Il Presidente del Consiglio comunale accoglie la richiesta di sospensione per lo svolgimento di una conferenza

dei capigruppo tesa ad esaminare la modifica dell'articolo 5 comma 3 del Regolamento in esame e la mette ai voti.

Il consiglio approva all'unanimità dei 22 consiglieri presenti compreso il Sindaco.

Dopo la sospensione alle ore 17.57 il Presidente del Consiglio invita il Segretario ad un nuovo appello per la ripresa dei lavori.

**PRESENTI: 21** Il Sindaco e i Consiglieri Alfano, Balestrieri, Brenga, Cardiello, Costantino, Di Benedetto, Gaeta, Giarletta, Infante, Lavorgna, Maratea, Masala, Massa, Moscariello, Norma, Palma, Pierro, Rosamilia, Ruocco e Villecco.

**ASSENTI: 4** Capaccio, Di Candia, Naponiello e Squillante.

**Il Presidente cede la parola all'assessore Sgritta** per riassumere la proposta di modifica al regolamento emersa dalla conferenza dei capigruppo

*L'assessore Sgritta riassume la proposta emendativa all'articolo 5, comma 3 del regolamento, che prevede l'individuazione di tre fasce di rateizzazione:*

- *per importi complessivi dovuti fino a 1000 €, fino a un massimo di 12 mesi;*
- *Per importi complessivi dovuti dai 1.001 a 5.000 €, un numero massimo di 36 mesi;*
- *per importi superiori ai 5.000 €, un numero massimo di 60 mesi.*

*Le rate possono avere cadenza mensile, bimensile o trimestrale.*

**UDITO l'intervento del consigliere Maria Rosaria Pierro**, riportato integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

**Si dà atto che alle ore 17:58 esce dall'aula il consigliere Giarletta.** I consiglieri presenti in aula sono, pertanto, 20.

**Si dà atto che alle ore 18:02 entra nell'aula il consigliere Capaccio.** I consiglieri presenti in aula sono, pertanto, 21.

**UDITO l'intervento del consigliere Damiano Cardiello**, riportato integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

**UDITO l'intervento del consigliere Antonio Alfano**, riportato integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

Il Presidente mette a votazione l'emendamento all'articolo 5 comma 3 del Regolamento in esame come esposto dall'assessore Sgritta:

*3. Il debitore, in caso di versamento rateizzato, indica nell'istanza di definizione agevolata il numero delle rate prescelto tra le seguenti opzioni:*

- *per importi complessivamente dovuti fino a 1.000 euro fino a un massimo di 12 mesi;*
- *per importi complessivamente dovuti oltre 1.000 fino a 5.000 euro fino a un massimo di 36 mesi;*
- *per importi complessivamente dovuti oltre 5.000 fino a un massimo di 60 mesi*

*Le rate possono avere cadenza mensile, bimensile o trimestrale*

**PRESENTI 21 – VOTANTI 21**

Favorevoli: 20 (Conte, Alfano, Balestrieri, Brenga, Cardiello, Costantino, Di Benedetto, Gaeta, Infante, Lavorgna, Maratea, Masala, Massa, Moscariello, Norma, Palma, Pierro, Rosamilia, Ruocco, Villecco)

Contrari: 0

Astenuti: 1 (Capaccio)

Dopo la votazione chiede la parola il consigliere Di Benedetto;

**UDITO l'intervento del Consigliere Di Benedetto Cosimo Pio**, riportato integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A);

**UDITA la dichiarazione di voto del consigliere Lavorgna Adolfo** riportata integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A)

**UDITA la dichiarazione di voto del consigliere Capaccio Damiano** riportata integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A)

**UDITA la dichiarazione di voto del consigliere Marianna Villecco** riportata integralmente nell'allegato resoconto stenografico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lett. A)

**Udite le dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio** pone a votazione il testo del regolamento in esame così come emendato;

#### **PRESENTI 21 – VOTANTI 21**

Favorevoli: 20 (Conte, Alfano, Balestrieri, Brenga, Cardiello, Costantino, Di Benedetto, Gaeta, Infante, Lavorgna, Maratea, Masala, Massa, Moscariello, Norma, Palma, Pierro, Rosamilia, Ruocco, Villecco)

Contrari: 1 (Capaccio)

Astenuti: 0

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n.199;
3. Approvare il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" così come emendato composto di n. 8 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante; la quantità e la qualità delle aree da cedere in proprietà sono precisamente individuate negli elaborati del Piano per gli Insediamenti Produttivi;
4. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Eboli;
5. Di demandare al Responsabile della singola entrata l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
6. Di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011,

n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

7. Di dichiarare di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

Il Presidente passa quindi alla votazione per l'immediata esecutività della delibera

**PRESENTI 21 – VOTANTI 21**

**Favorevoli: 20** (Conte, Alfano, Balestrieri, Brenga, Cardiello, Costantino, Di Benedetto, Gaeta, Infante, Lavorgna, Maratea, Masala, Massa, Moscariello, Norma, Palma, Pierro, Rosamilia, Ruocco, Villecco)

**Contrari: 1** (Capaccio)

**Astenuti: 0**

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



**Comune di Eboli**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Cosimo Brenga

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Lucio Pisano

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il 16/06/2026 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 01/07/2026, n. di pubblicazione

Il Servizio Segreteria Generale  
F.to Aldo Manno

---

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22/05/2026

- [ X ] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)  
[ ] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, 16/06/2026

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Lucio Pisano